



GALLERY

Marion Fayolle

Cavallerizza naïf e *irregolare*:
«Parlare di sesso ridendo? Si può».

VISO PULITO, capelli biondi, sorriso appena accennato. Marion Fayolle, nata 29 anni fa a Valence, in Francia, nel dipartimento della Drôme. Nel maneggio dove il suo ragazzo addestra cavalli ha un piccolo studio in cui realizza ogni settimana illustrazioni per il *New York Times*, lavora sui suoi libri o su *Nyctalope*, la rivista di fumetti di cui è co-fondatrice. Molte le testate che richiedono i suoi disegni: *XXI*, *Télérama*, *Paris Mômes*, *Psychologies Magazine*, *Fooding*.

Metamorfosi. Nel 2014 pubblica *Les coquins* (in Italia *Gli amanti*, editore Gallucci) che definisce un piccolo scrigno dell'erotismo senza parole, ove tutto è permesso. «Parlare di sessualità è spesso ancora un tabù o quanto meno imbarazzante, così per divertimento ho sovvertito questa concezione,

prendendo l'erotismo come un gioco: i miei disegni sono molto ingenui, quasi infantili, e hanno l'obiettivo di far sorridere». E davanti agli arnesi del piacere trasformati in animali, piante o temperamatite una risata ci scappa.

Tratto distintivo. Il diploma nel 2011 presso la Scuola di Arti decorative di Strasburgo le ha dato la possibilità di «fare libri illustrati, il che mi permette di combinare le due cose che in assoluto mi fanno felice: disegnare e inventare storie. Lavoro i colori come fossero tamponi e l'inchiostro di China con una Rotring, una penna finissima che mi dà un tratto fragile come un filo per cucire. Mi piace l'irregolarità nei miei disegni. Traggio ispirazione da qualunque cosa, dalle vecchie incisioni dei libri scovati nei mercatini delle pulci, alla letteratura fino alla danza».

Due illustrazioni da *Gli amanti* (Gallucci editore). In autunno uscirà in Francia il suo *Les amours suspendus*: «un musical sotto forma di libro».